**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 *(SENIOR)* EMANATO CON D.D. 576 DEL 28/01/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 8 DEL 28/01/2020**

**Verbale della I° adunanza**

Il giorno 18/03/2020 alle ore 9:30 si riunisce in prima adunanza, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 10 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato in epigrafe, della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Matematica – Settore concorsuale 01/A3 - SSD MAT/05, nominata con D.D. 1757 PROT. N. *52903* del 10/03/2020.

Sono presenti i seguenti componenti:

- Fausto Ferrari (professore ordinario presso l'Università di Bologna);
- Raffaella Servadei (professoressa ordinaria presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo);
- Gianmaria Verzini (professore associato presso il Politecnico di Milano).

La commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.
In particolare risulta che:

il Prof. Ferrari si trova presso la propria residenza in via Terrachini 21/1, Reggio nell'Emilia,
la Prof.ssa Servadei si trova presso la propria residenza in via Petrara Casella 1, Serra Sant'Abbondio (PU),
il Prof. Verzini si trova presso il proprio domicilio in via Marchesi 2, Padova.

I Commissari dichiarano che nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.
Viene nominata Presidente la Prof.ssa Raffaella Servadei, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Fausto Ferrari.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 576 del 28/01/2020. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale – n. 8 del 28/01/2020, sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.
L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.
La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità,

saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.
Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana o in lingua inglese, a scelta del candidato. Nel corso della discussione, i candidati che avranno optato per svolgere il colloquio in lingua Italiana dovranno dimostrare l'adeguata conoscenza della lingua Inglese così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua Inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.
A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 8 aprile 2020 alle ore 9:30 in collegamento telematico, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curriculum, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

Il presente verbale è integrato dalle integrazioni d'adesione al documento, fatte pervenire dai singoli componenti la commissione di valutazione.

Alle ore 12:30 la seduta viene tolta.

Reggio nell'Emilia, 18/03/2020

PRESIDENTE Prof.ssa Raffaella Servadei _____

COMPONENTE Prof. Gianmaria Verzini _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Fausto Ferrari _____

ALLEGATO 1

**Criteri di massima ai sensi del D.M. 243/2011**
**e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di Matematica, Settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05, composta da

PRESIDENTE: Prof.ssa Raffaella Servadei - Professoressa ordinaria presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
COMPONENTE: Prof. Gianmaria Verzini – Professore associato presso il Politecnico di Milano;
COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Fausto Ferrari – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 200/200, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 140/200.

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 60/200, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 140/200. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

I criteri adottati sono:

***Valutazione dei titoli e del curriculum*** **max 60/200**

| | |
|---|---|
| dottorato di ricerca o equipollenti, conseguiti in Italia o all'estero | max 5/200 |
| eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero | max 18/200 |
| documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri | max 10/200 |
| organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali | max 8/200 |
| relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali | max 13/200 |
| premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca | max 6/200 |

**Valutazione della produzione scientifica** **max 140/200**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è

considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se ricompresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12.
La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11.

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per la valutazione delle pubblicazioni nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dichiara che *non* si avvarrà dei seguenti indicatori:

1. Numero medio di citazioni per pubblicazione;
2. Impact Factor totale;
3. Impact Factor medio per pubblicazione
4. Combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

L'uso degli indicatori 2, 3 e 4 non è infatti consolidato nel SSD oggetto della valutazione, mentre l'indicatore 1 spesso diventa significativo solo dopo vari anni a partire dalla pubblicazione dei lavori e può portare a risultati distorti quando sia utilizzato per giudicare ricercatori non nel pieno della loro carriera scientifica. Riguardo agli indicatori bibliometrici, la commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (http://www.euro-math- soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf) e qui sotto riportate. Responsabilities of users of bibliometric data (p. 13, sono riportati solo i punti rilevanti):

A) *Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people.*

B) *It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotions or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.*

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union.

Ripartizione del punteggio:

A) Valutazione delle singole pubblicazioni presentate max punti 120/200.

Verranno assegnati fino ad un massimo di punti 10/200 per ogni pubblicazione tenendo conto delle seguenti voci:

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza fino ad un max di punti 5 per ciascuna pubblicazione.
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica fino ad un max di 5 punti per ciascuna pubblicazione.
3. La congruenza di ciascuna pubblicazione con il SSD a bando verrà valutata tramite un coefficiente moltiplicativo compreso tra 0 (non coerente) e 1 (completamente coerente).
4. L'apporto individuale del candidato verrà valutato con un coefficiente moltiplicativo compreso tra 0.8 e 1. Nel caso di apporto paritetico tale fattore moltiplicativo sarà pari a 1 fino ad un massimo di 3 autori e a 0.8 per 4 o più autori. L'apporto degli autori di ciascuna pubblicazione nei lavori in collaborazione viene considerato paritetico tranne nel caso in cui il diverso apporto sia dichiarato esplicitamente.

In particolare, detto P1 il punteggio ottenuto nel punto 1), P2 quello ottenuto nel punto 2), C il coefficiente determinato nel punto 3) e I quello determinato nel punto 4), ad ogni pubblicazione verrà assegnato il punteggio (P1 + P2) x C x I.

B) La commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali, fino ad un massimo di punti 20/200.

PRESIDENTE Prof.ssa Raffaella Servadei _____

COMPONENTE Prof. Gianmaria Verzini _____

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Fausto Ferrari _____

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELLART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 *(SENIOR)* EMANATO CON D.D. 576 DEL 28/01/2020 E IL CUI AVVISO E STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 8 DEL 28/01/2020

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Raffaella Servadei, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui allart. 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore concorsuale 01/A3, settore scientifico-disciplinare MAT/05, presso lAlma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 18/03/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Fausto Ferrari.

In fede,

Serra SantAbbondio (PU), 18/03/2020

Prof.ssa Raffaella Servadei

Raffaella Servadei

**COMMISSIONE DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA A) DELLA L. 240/10 EMANATO CON D.D. 576 DEL 28/01/2020 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N. 8 DEL 28/01/2020**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto Prof. Gianmaria Verzini, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010, settore disciplinare MAT/05, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 18/03/2020 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. Fausto Ferrari.

In fede

Padova, 18/03/2020

Il Prof. Gianmaria Verzini

Gianmaria Verzini